

DETERMINA N. 33/2022



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Segreteria Generale
Via F. Corridoni n. 39
20122 Milano***

OGGETTO: determina a contrarre per il cablaggio dei nuovi uffici della V Sezione del TAR Lombardia, Milano - Cap. 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” – CIG ZD637F54FE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l’approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l’ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO l’art. 1, co. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il Decreto Legge. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall’art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO l’obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, come novellato dal D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020;

CONSIDERATO che è necessario procedere al cablaggio della porzione dell’immobile in cui saranno allestiti gli Uffici dei magistrati dell’istituenda V Sezione giurisdizionale;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell’affidamento diretto in conformità all’art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione secondo quanto prescritto dalla Linee Guida 4 di ANAC testé richiamate;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di una fornitura inferiore ai € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l’obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo e l’opportunità di rispettare il principio di rotazione;

CONSIDERATA la preliminare indagine di mercato informale svolta da questo Tribunale per l’acquisizione della fornitura in oggetto;

VISTO, in particolare, il preventivo fornito dalla società Bellarte Elettroimpianti, già affidataria della manutenzione ordinaria dell’impianto elettrico, prot. n. 1300 del 26 settembre 2021 per la fornitura del servizio in parola, pari ad un importo di € 1.538,00 (IVA esclusa) a cui è stato

praticato, in luogo della garanzia definitiva, con successivo preventivo prot. n. 1331 del 29 settembre 2022, un miglioramento del prezzo, tale per cui l'importo finale della fornitura è pari ad € 1.350,00 (IVA esclusa).

CONSIDERATO che il prezzo preventivato dalla società Bellarte Elettroimpianti risulta competitivo rispetto ai prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento come risulta dall'indagine di mercato svolta da questo Tribunale, ed in particolare risulta economicamente più basso dal preventivo prot. n. 1301/2022 redatto dalla società Site Spa;

CONSIDERATO che la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 cit., al punto 5.4 prevede che i servizi di natura accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, *«possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio»*;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale ad esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell'affidamento diretto alla società Bellarte Elettroimpianti.

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. ZD637F54FE
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e le verifiche imposte *ex lege* dal Casellario ANAC e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra, nonché di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva con cui il legale rappresentante dell'affidataria dichiara l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs n. 50/2016;
- di aver valutato l'economicità e la convenienza del prezzo offerto;
- di aver esonerato l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva, giusto miglioramento del prezzo di aggiudicazione apportato nel preventivo acquisito;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50 cit..
- Importo di spesa: € 1.350,00 (IVA esclusa);

Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del - d.lgs. 50/2016, la dottoressa Maria Delfino – m.delfino@giustizia-amministrativa.it – 02/76053217.

- Importo funzioni tecniche da accantonare (di cui alla circolare n. 4 del 23 giugno 2021 dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria), € 27,00;

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto previo esperimento di un'indagine informale di mercato;

Il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione è la dottoressa Giulia Musella- g.musella@giustizia-amministrativa.it - 02/76053301.

Il Segretario generale
dott.ssa Marta Mondelli